

***Documento di Sicurezza e  
Coordinamento***

***D.U.V.R.I.***

***(ai sensi dell'art.26 D.Lgs.81/08)***

# DOCUMENTO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

*Centrale di Aprilia*

COMPILATORE	DATA COMPILAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE	DATA APPROVAZIONE
<b>S. Gardinali</b> Resp. ambiente e sicurezza	10/01/2013		<b>A. Bigi</b> Datore di lavoro	10/01/2013

Rev.	data	Compilatore	Descrizione e motivazioni della revisione
1	28/03/2012	De Benedictis Enzo	Prima emissione
2	04/01/2013	Recchi Lorenzo	Correzione utilizzo alimentazione in BT a 24V
3	10/01/2013	Simone Gardinali	Aggiornamento per allineamento al DPR 177/2011 sui contratti d'appalto per attività in spazi confinati

LISTA DISTRIBUZIONE			
Direzione – DIR	X	CTE Termoli - TE	
Rappresentate Direzione – RDG	X	CTE Modugno – MO	
Ambiente e sicurezza – AES	X	CTE Turano e Bertonicco	
Avviamenti – AVV		CTE Aprilia - AP	X
Tecnologia -TEC	X	Impresa esecutrice	X
RSPP	X		

## Sommario

1.	SCOPO.....	4
2.	CAMPO DI APPLICAZIONE.....	4
3.	ESCLUSIONI.....	4
4.	ANAGRAFICA DEI LAVORI .....	4
5.	ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA .....	4
6.	GESTIONE DELLE EMERGENZE.....	5
7.	VERIFICA DELL'IDONETÀ TECNICO PROFESSIONALE .....	6
7.1	DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PRIMA DELLA FIRMA DEL CONTRATTO DI APPALTO.....	6
7.2	DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA PER L'ACCESSO IN SITO .....	7
7.3	IMPIEGO DI LAVORATORI CON PARTICOLARI FORME DI CONTRATTO .....	8
7.4	GESTIONE DEL SUBAPPALTO .....	10
7.5	GESTIONE DELLE ATI.....	11
8.	NORME COMPORTAMENTALI .....	12
8.1	DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE .....	12
8.2	ACCESSO IN IMPIANTO .....	12
8.3	PROGRAMMAZIONE E TURNI DI LAVORO .....	13
8.4	REGOLE GENERALE DI COMPORTAMENTO .....	13
8.5	AUTORIZZAZIONE AL LAVORO E SUA GESTIONE .....	14
8.6	IMPIEGO DI MACCHINE, MEZZI E ATTREZZATURE.....	16
8.7	UTILIZZO DI MACCHINE, MEZZI O ATTREZZATURE DI PROPRIETÀ DEL COMMITTENTE.....	16
8.8	NOLO DI MEZZI E ATTREZZATURE .....	17
8.9	IMPIEGO DI OPERE PROVVISORIALI - PONTEGGI.....	17
8.10	NORME SULL'UTILIZZO DI MACCHINE E APPARECCHI ELETTRICI.....	18
8.11	LAVORI IN PROSSIMITÀ DI IMPIANTI ELETTRICI, RETE DI ARIA COMPRESSA, VAPORE, ACQUA ANTINCENDIO, ECC.....	20
8.12	LAVORI ELETTRICI (NORMA CEI11-27).....	20
8.13	LAVORI IN QUOTA .....	21
8.14	LAVORO IN ZONE CLASSIFICATE .....	21
8.15	LAVORO IN SPAZI CONFINATI .....	21
8.16	UTILIZZO DI SOSTANZE E PRODOTTI CHIMICI.....	22
8.17	IMPIEGO DI SORGENTI DI RADIAZIONI IONIZZANTI .....	23
8.18	APPRESTAMENTI DI AREE E SERVIZI CONCESSI IN USO ALL'IMPRESA ESECUTRICE .....	24
8.19	GESTIONE ASPETTI AMBIENTALI .....	25
9.	VALUTAZIONE DEI RISCHI E AZIONI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE .....	26
9.1	RISCHI SPECIFICI DI AREA.....	26

9.2	ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO - DUVRI .....	26
10.	DVR E/O P.O.S. IMPRESE .....	28
11.	LA POLITICA PER LA SICUREZZA E L'AMBIENTE DELLE SOCIETÀ APPARTENENTI ALLA DIVISIONE POWER ASSETS DI SORGENIA SPA.....	28
12.	ALLEGATI.....	29
	ALLEGATO I - ANAGRAFICA DEL SITO .....	30
	ALLEGATO II - ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA .....	31
	ALLEGATO III - SUONI E COMPORTAMENTI IN EMERGENZA .....	32
	ALLEGATO IV - RISCHI D'AREA .....	33
	ALLEGATO V – DUVRI.....	34

	<b>Documento di sicurezza e coordinamento</b> <b>D.U.V.R.I.</b>	DSI DIR 029 AP Rev. 3 del 10/01/2013 Pag. 4 di 35
---	--	---

## 1. SCOPO

Il presente “Documento di sicurezza e coordinamento” codifica le principali misure da adottare ed osservare in materia di prevenzione infortuni, igiene del lavoro e tutela dell'ambiente da parte dei soggetti che sottoscrivono ed esercitano contratti di appalto per la realizzazione di prestazioni d'opera e servizi.

Il presente documento è parte integrante dei contratti di appalto, d'opera o di servizio, stipulati tra Sorgenia o le sue Società controllate, (di seguito il **Committente**) e le imprese esecutrici.

Il presente documento integra e non sostituisce specifiche regole e prescrizioni operative vigenti presso il Committente, alle quali le imprese esecutrici e tutti i soggetti per esse operanti dovranno attenersi.

## 2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento si applica in tutte le situazioni in cui l'Appaltatore o il Subappaltatore, ove autorizzato, esercitano attività d'opera o di servizio all'interno del luogo di lavoro del Committente.

## 3. ESCLUSIONI

Il presente documento non si applica alle attività di mera fornitura e/o ritiro di prodotti, beni o materiali (es.: fornitura di un quadro elettrico/apparecchiatura a piè d'opera senza montaggio, fornitura di un prodotto chimico in contenitori chiusi/tank, ritiro dei rifiuti con esclusivo utilizzo dei mezzi dell'Impresa esecutrice).

## 4. ANAGRAFICA DEI LAVORI

In allegato “[ALLEGATO I – ANAGRAFICA DEI LAVORI](#)” si riportano le principali informazioni del sito in cui l'appaltatore si troverà ad operare:

- Riferimenti alla tipologia di appalto
- Descrizione del contesto ambientale
- Ubicazione del sito
- Natura dei lavori
- Dati identificativi del Committente

## 5. ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA

Il Datore di Lavoro del Committente ha identificato, formato e nominato il proprio personale allo scopo di creare specifiche figure aziendali con compiti di gestione della salute e sicurezza all'interno dei luoghi e dei posti di lavoro.

L'indicazione dei nominativi, ruoli e compiti del personale è riportato in [ALLEGATO II - L'ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA](#).

Oltre alle figure previste dal D.Lgs 81/08 c.d. Testo unico della sicurezza (Datore di lavoro, Dirigenti, Rsp, etc.) sono state individuate le seguenti figure:

	<b>Documento di sicurezza e coordinamento</b> <b>D.U.V.R.I.</b>	DSI DIR 029 AP Rev. 3 del 10/01/2013 Pag. 5 di 35
---	--	---

### **Responsabile esecuzione lavori**

Persona individuata dal Committente che, unitamente ai suoi collaboratori (Assistenti lavori), segue l'esecuzione dei lavori curando il rispetto delle disposizioni contrattuali e dei programmi concordati con l'Impresa esecutrice, tenendo conto delle esigenze generali del Committente ed apportandovi eventuali variazioni o modifiche per la migliore esecuzione dei lavori.

Il Responsabile esecuzione lavori provvederà direttamente o avvalendosi di altre risorse messe a disposizione dal Committente, a:

- controllare ed attestare la quantità e la qualità dei materiali e delle risorse impiegate, lo stato di avanzamento dei lavori, la conformità degli stessi al progetto e alle Norme di legge;
- controllare ed attestare l'osservanza delle disposizioni normative ed aziendali in materia di Sicurezza, Igiene e Ambiente;
- denunciare i vizi e le difformità delle opere, i ritardi nell'esecuzione dei lavori e gli altri eventuali inadempimenti riscontrati;
- rilevare in contraddittorio con l'Impresa esecutrice le opere eseguite e controllare la contabilità dei lavori.

In corso d'opera il Responsabile esecuzione lavori effettuerà le verifiche e le ispezioni previste dal contratto relativamente alle modalità di esecuzione dei lavori, alla quantità e qualità dei materiali forniti e al rispetto delle disposizioni in materia di Sicurezza, Igiene e Ambiente.

Inoltre, per l'espletamento dei sopra citati compiti, avrà diritto all'accesso in qualsiasi momento e circostanza alle officine di cantiere, box e magazzini dell'Impresa esecutrice, per effettuare tutti quei controlli che, a suo giudizio, saranno necessari.

### **Responsabile di impianto**

Persona individuata dal Committente che ha la responsabilità della conduzione dell'impianto e che deve:

- informare sui rischi specifici del luogo di lavoro e/o delle attrezzature su cui si va ad operare;
- prescrivere ed eventualmente programmare gli interventi necessari per mettere in sicurezza l'area o le attrezzature interessate dall'esecuzione dei lavori;
- provvedere ad effettuare o far effettuare a personale all'uopo dedicato, la messa in sicurezza dell'impianto e/o delle attrezzature interessate ai lavori;
- disporre che le condizioni impiantistiche esistenti all'inizio dei lavori non mutino nel corso dell'esecuzione dell'appalto, come conseguenza dell'azione di propri lavoratori;
- prescrivere ed eventualmente programmare i controlli impiantistici che devono essere eseguiti prima di iniziare, nel corso e dopo l'esecuzione del lavoro;
- indicare eventuali ulteriori precauzioni o DPI che il personale esecutore deve adottare in relazione ai rischi specifici residui dell'area di lavoro.

## **6. GESTIONE DELLE EMERGENZE**

Lo stato di emergenza ha luogo quando si verifica all'interno e/o esterno del luogo di lavoro del Committente un qualsiasi fatto anomalo di rilievo che possa costituire fonte di pericolo per le persone, per le cose o per l'ambiente circostante.

	<p align="center"><b>Documento di sicurezza e coordinamento</b></p> <p align="center"><b>D.U.V.R.I.</b></p>	<p align="right">DSI DIR 029 AP Rev. 3 del 10/01/2013 Pag. 6 di 35</p>
---	---	--

Un elenco non esaustivo delle emergenze che possono verificarsi è di seguito riportato:

- Infortunio di un lavoratore
- Incendio / esplosione
- Fughe di gas
- Fuoriuscita di prodotti / Sostanze chimiche pericolose (Oli, prodotti chimici)
- Incidenti chimici esterni di rilievo
- Calamità naturali (Terremoto, inondazioni)
- Atti vandalici / attentati

Al fine di gestire gli eventi emergenziali il Committente opera nel seguente modo:

**A. Emergenza che coinvolge il personale o gli impianti del Committente**

Sono gestite da apposite strutture organizzative (Squadra di emergenza del Committente, Vigili del fuoco, Pronto soccorso, ditte esterne specializzate o altro).

In caso l'evento emergenziale richieda l'evacuazione, questa sarà debitamente comunicata tramite apposito segnale udibile in ogni punto dell'impianto.

I suoni, i comportamenti da tenere ed i numeri utili in caso di emergenza sono descritti nell'"[ALLEGATO III – SUONI E COMPORAMENTI IN EMERGENZA](#)".

**B. Emergenza che coinvolge il personale o gli impianti dell'appaltatore**

Dovrà essere gestita dalla squadra di emergenza dell'impresa appaltatrice secondo quanto riportato nel proprio Documento di valutazione dei rischi o documento analogo (P.O.S.). Resta comunque l'obbligo, al verificarsi di qualsiasi evento emergenziale, di comunicare l'accaduto tempestivamente al Committente.

L'impresa appaltatrice è tenuta ad informare costantemente il Committente sullo sviluppo dell'accaduto fino alla sua completa risoluzione e successivamente dovrà inviare al Committente, appena possibile, una relazione scritta che specifichi le cause e l'analisi dell'infortunio.

**SI COMUNICA AGLI APPALTATORI CHE IL LUOGO DI LAVORO NON È DOTATO DI INFERMERIA DI SITO, PER CUI GLI EVENTUALI SOCCORSI DOVRANNO ESSERE GESTITI CON L'AUSILIO DEI SERVIZI PUBBLICI.**

E' fatto obbligo alle imprese appaltatrici di informare tutto il personale per esse operante delle norme sopra definite e di addestrare lo stesso personale in merito ai comportamenti da tenere in caso di emergenza.

## **7. VERIFICA DELL'IDONETÀ TECNICO PROFESSIONALE**

**Lo svolgimento delle attività in Impianto è consentito unicamente alle ditte la cui "Verifica di idoneità tecnico professionale" ha dato esito positivo.**

Al fine di permettere al Committente di espletare gli oneri previsti dalla normativa vigente in termini di verifica dell'idoneità tecnico professionale, l'Appaltatore è tenuto a fornire la documentazione riportata di seguito per sé e per eventuali suoi subappaltatori.

### **7.1 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PRIMA DELLA FIRMA DEL CONTRATTO DI APPALTO**

**IMPRESA**

Prima della firma del contratto l'Appaltatore dovrà presentare al Committente:

	<b>Documento di sicurezza e coordinamento</b> <b>D.U.V.R.I.</b>	DSI DIR 029 AP Rev. 3 del 10/01/2013 Pag. 7 di 35
---	--	---

- A. Copia dell'iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato con validità non anteriore a 6 mesi;
- B. Copia del D.U.R.C. (Documento Unico Regularità Contributiva) con validità non anteriore a 3 mesi;
- C. Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;
- D. "SCHEDA IMPRESA ESTERNA", debitamente compilata, sottoscritta e completata con gli allegati richiesti;
- E. Dichiarazione di presa visione e accettazione del Documento di Sicurezza e Coordinamento (nel caso di ambito legislativo D.Lgs 81/08 art.26).

### **LAVORATORE AUTONOMO**

Prima della firma del contratto l'Appaltatore dovrà presentare al Committente:

- A. Un documento di riconoscimento (carta di identità o passaporto o documento equipollente), valido per tutta la durata della prestazione
- B. Numero delle posizioni assicurative (INPS - INAIL)
- C. Copia della iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato
- D. Dichiarazione di presa visione e accettazione del Documento di Sicurezza e Coordinamento (nel caso di ambito legislativo D.Lgs 81/08 art.26);

## **7.2 DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA PER L'ACCESSO IN SITO**

### **IMPRESA**

Almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori, l'Appaltatore dovrà presentare in Sito al Responsabile esecuzione lavori:

- A. Copia dell'iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato con validità non anteriore a 6 mesi;
- B. Copia del D.U.R.C. (Documento Unico Regularità Contributiva) con validità non anteriore a 3 mesi;
- C. Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;
- D. Crono - programma attività;
- E. "SCHEDA IMPRESA ESTERNA", debitamente compilata, sottoscritta e completata con gli allegati richiesti
- F. Estratto del "Documento di Valutazione dei Rischi D.V.R." relativamente ai rischi delle attività da svolgere integrato con i rischi comunicati al Cap.10 del presente o "Piano operativo di sicurezza";

### **LAVORATORI AUTONOMI**

Almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori, l'Appaltatore dovrà presentare in Sito al Responsabile esecuzione lavori:

- A. Un documento di riconoscimento (carta di identità o passaporto o documento equipollente), valido per tutta la durata della prestazione
- B. Numero delle posizioni assicurative (INPS - INAIL)
- C. Copia della iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato
- D. Dichiarazione di accettazione del Documento di Sicurezza e Coordinamento
- E. Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445.

	<b>Documento di sicurezza e coordinamento</b> <b>D.U.V.R.I.</b>	DSI DIR 029 AP Rev. 3 del 10/01/2013 Pag. 8 di 35
---	--	---

### **DOCUMENTAZIONE RELATIVA A PRESTAZIONI PROFESSIONALI DI NATURA INTELLETTUALE**

Sono da considerarsi Prestazioni professionali di natura intellettuale gli incarichi affidati a soggetti terzi (individuali e non) in tutte le diverse possibili forme di soggetto giuridico attraverso le quali essi operano (a titolo di esemplificativo e non esaustivo; *Società di capitali o di persone, Studi Professionali associati, Consulenti*) e che presentino le seguenti principali caratteristiche:

- Presuppongono un determinante apporto al risultato atteso in termini di contenuto intellettuale e discrezionale da parte del soggetto terzo incaricato, espresso prevalentemente in ottica di supporto al processo decisionale su progetti e temi strategici;
- Sono caratterizzate, nell'output atteso, da una sostanziale e prevalente obbligazione di risultato, di tipo specialistico o manageriale, di norma atteso nel breve / medio periodo.

A) Documentazione da produrre in caso di Prestazione che preveda accesso e **presenza, per periodi significativi ed in maniera continuativa**, presso il Sito:

- un documento di riconoscimento (carta di identità o passaporto o documento equipollente), valido per tutta la durata della prestazione;
- numero delle posizioni assicurative INPS - INAIL. Il professionista che opera in regine di prestazioni d'opera intellettuali con propria partita IVA non è tenuto ad assicurarsi all'INAIL,
- documentazione che attesti idonea copertura assicurativa relativamente alla Responsabilità Civile e contro gli infortuni;
- copia del contratto o lettera di incarico stipulato con l'impresa appaltatrice, nel caso di utilizzo di tali prestazioni da parte di imprese appaltatrici.

B) Documentazione da produrre in caso di Prestazione che preveda accesso e **presenza solo occasionale e saltuaria**, presso il Sito (visitatore) :

- un documento di riconoscimento (carta di identità o passaporto o documento equipollente), valido per tutta la durata della prestazione

## **7.3 IMPIEGO DI LAVORATORI CON PARTICOLARI FORME DI CONTRATTO**

### **CONTRATTO DI SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO**

La somministrazione di manodopera permette ad un soggetto (utilizzatore) di rivolgersi ad un altro soggetto appositamente autorizzato (somministratore), per utilizzare il lavoro di personale non assunto direttamente, ma dipendente del somministratore medesimo.

Le Imprese esecutrici, che intendono fare ricorso a lavoratori con contratto di Somministrazione lavoro, dovranno presentare al Responsabile esecuzione lavori:

A. una dichiarazione, a firma del Datore di Lavoro, che:

- fornisca indicazioni sul contratto stipulato con l'Agenzia per il lavoro, con l'identificazione di questa ultima e gli estremi dell'autorizzazione ai sensi degli artt. 5 e seguenti del D.Lgs 276/2003;
- contenga l'elenco nominativo dei lavoratori con contratto di somministrazione che saranno impiegati;
- dia conferma dell'avvenuta valutazione dei rischi e della definizione delle relative misure di prevenzione, protezione ed emergenza per le attività che i lavoratori con contratto di Somministrazione sono chiamati a svolgere;
- dia conferma dell'avvenuta formazione e informazione dei lavoratori sui suddetti rischi e sulle relative misure di prevenzione, protezione ed emergenza;

	<b>Documento di sicurezza e coordinamento</b> <b>D.U.V.R.I.</b>	DSI DIR 029 AP Rev. 3 del 10/01/2013 Pag. 9 di 35
---	--	---

- dia conferma dell'avvenuta formazione di sicurezza a carattere generale impartita ai lavoratori dall'impresa utilizzatrice, nel caso questo onere sia stato contrattualmente assunto da quest'ultima;
- assicuri l'impegno a comunicare al Committente l'avvenuta informazione di eventuali infortuni all'Agenzia, affinché quest'ultima possa ottemperare agli adempimenti amministrativi previsti;
- attestati l' idoneità alla mansione specifica dei lavoratori, rilasciata dal Medico Competente;

B. Copia della Comunicazione Obbligatoria Modello Unificato Somm per ogni lavoratore.

### **CONTRATTO A PROGETTO O A PROGRAMMA**

Le Imprese esecutrici, che intendono fare ricorso a lavoratori con contratto a Progetto o Programma, dovranno presentare al Responsabile esecuzione lavori:

A. Una dichiarazione, a firma del Datore di lavoro dell'impresa (in qualità di Committente del contratto a progetto), che:

- specifichi i nominativi dei lavoratori a progetto o a programma e le relative attività loro affidate nell'ambito dell'appalto
- assicuri di avere provveduto ad effettuare la valutazione dei rischi lavorativi che i lavoratori incontreranno
- assicuri di avere provveduto ad erogare, ai lavoratori a progetto o a programma, la informazione/formazione necessaria circa le misure di prevenzione e protezione da adottare, il corretto utilizzo delle attrezzature e macchine, i DPI da utilizzare e le norme di emergenza in vigore
- assicuri che anche i lavoratori a progetto o programma sono assicurati all'INPS e all'INAIL
- attestati l' idoneità alla mansione specifica dei lavoratori, rilasciata dal Medico Competente;

B. Copia della comunicazioni UNILAV

### **LAVORATORE DISTACCATO**

Il distacco di lavoratori è una modalità di esplicazione del rapporto di lavoro, consistente nel mettere temporaneamente da parte di un datore di lavoro detto distaccante, a disposizione di un altro datore, detto distaccatario, uno o più lavoratori per l'esecuzione di una determinata attività lavorativa. Tale istituto trova oggi disciplina legislativa nel nostro ordinamento con l'art. 30 del D.Lgs. n. 276/2003, cosiddetta Legge Biagi.

Le Imprese esecutrici, che intendono fare ricorso a lavoratori distaccati, dovranno presentare al Responsabile esecuzione lavori:

A. una dichiarazione, a firma del Datore di Lavoro dell'impresa appaltatrice, che:

- contenga indicazioni riguardanti l'Impresa distaccante (Ragione Sociale, C.C.I.A.A., P. IVA, ecc)
- Specifichi i nominativi dei lavoratori distaccati e l'attività che ognuno di essi svolgerà nell'ambito dell'appalto
- specifichi la data di inizio e la durata del distacco;
- confermi l'avvenuta valutazione dei rischi per l'attività specifica che i distaccati svolgeranno e la definizione delle relative misure di prevenzione, protezione ed emergenza
- confermi l'avvenuta formazione e informazione, ai lavoratori distaccati, circa la struttura organizzativa all'interno della quale saranno chiamati ad operare, i compiti che dovranno svolgere, i rischi che incontreranno nello svolgimento di tali attività, le misure di prevenzione e protezione e di emergenza da adottare, ivi compresi i dispositivi di protezione individuale che dovranno essere utilizzati, ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs n. 81/08

	<b>Documento di sicurezza e coordinamento</b> <b>D.U.V.R.I.</b>	DSI DIR 029 AP Rev. 3 del 10/01/2013 Pag. 10 di 35
---	--	--

- contenga l'impegno a dare totale e completa attuazione alle norme di legge vigenti in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro ed igiene del lavoro a favore dei lavoratori distaccati
  - contenga l'impegno ad adibire i lavoratori distaccati alla mansione di lavoro risultante dal contratto di distacco
- B. copia del documento di accordo, contenente le condizioni, i termini e gli obblighi delle parti interessate;
- C. dichiarazione dell'impresa distaccante che:
- attesti l'idoneità sanitaria alla mansione specifica
  - contenga l'impegno a continuare ad effettuare la prevista Sorveglianza Sanitaria dei distaccati;
- D. copia della lettera con cui è stato comunicato all'INAIL il distacco dei lavoratori in questione.

### **LAVORATORE MIGRANTE**

Le imprese esecutrici, aventi sede all'estero, che intendono impiegare migranti (aventi contratto di lavoro stipulato all'estero), dovranno presentare al Responsabile esecuzione lavori i seguenti documenti:

- elenco nominativo, indicando per ciascun lavoratore i dati anagrafici e la matricola aziendale/mansione
- copia dei documenti di identità validi per l'espatrio e, ove previsti, dei relativi visti d'ingresso, dei permessi di soggiorno/lavoro
- attestato di idoneità sanitaria alla mansione per ogni lavoratore
- dichiarazione di aver assolto a tutti gli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti vigenti nello Stato di appartenenza (es. presentazione de Mod.: A1/E101<sup>1</sup>/S1 per stati UE) e/o quelli richiesti dalla legislazione italiana per gli stati extra UE

Nel caso di impiego di lavoratori non inquadrati come lavoratori dipendenti, l'impresa esecutrice dovrà fornire la documentazione attestante il tipo di contratto di lavoro stipulato.

### **7.4 GESTIONE DEL SUBAPPALTO**

L'impresa esecutrice che intende ricorrere al subappalto deve presentare per iscritto (lettera/fax), in fase di offerta o comunque almeno tre giorni prima dell'avvio dell'attività, salvo autorizzazione per particolari urgenze, la richiesta di autorizzazione al subappalto al Committente, copia della richiesta dovrà essere consegnata anche al Responsabile esecuzione lavori

Nella richiesta di subappalto, l'impresa esecutrice dovrà fornire:

- ✓ indicazioni circa la natura dei lavori/opere/servizi che intende subappaltare;
- ✓ la ragione sociale del subappaltatore prescelto;
- ✓ il numero di iscrizione C.C.I.A.A., allegando copia del relativo certificato con validità non anteriore a 6 mesi;
- ✓ numero delle posizioni assicurative I.N.P.S. ed I.N.A.I.L.;
- ✓ copia del D.U.R.C. (Documento Unico Regolarità Contributiva) con validità non anteriore a 3 mesi

Il Committente, sulla base delle informazioni ricevute e, se necessario, a seguito di un incontro con l'Impresa subappaltatrice, concederà o meno l'autorizzazione al Subappalto.

---

<sup>1</sup> Si applica solo per Islanda, Norvegia, Liechtenstein, Svizzera, in tutti gli altri è sostituito dal modello A1.

	<b>Documento di sicurezza e coordinamento</b> <b>D.U.V.R.I.</b>	DSI DIR 029 AP Rev. 3 del 10/01/2013 Pag. 11 di 35
---	--	--

Almeno 10 giorni prima dell'accesso in Sito del Subappaltatore, l'Appaltatore dovrà consegnare al Responsabile esecuzione lavori:

- ✓ copia dell'accordo contrattuale stipulato con il subappaltatore che potrà non contenere le indicazioni economiche;
- ✓ la documentazione riportata al Cap.7 Par.7.2 specifica per ogni Subappaltatore utilizzato.

Si rammenta che l'Appaltatore è direttamente responsabile, nei confronti del Committente, dell'operato dei suoi subappaltatori; l'Impresa appaltatrice, tramite il suo Responsabile, dovrà:

- ✓ coordinare l'attività dei Subappaltatori, informandoli adeguatamente sulle disposizioni impartite dalla Committente e/o prese nelle riunioni di coordinamento;
- ✓ garantire la presenza dei responsabili di impresa dei subappaltatori alle riunioni di coordinamento, nel caso sia richiesto dal Coordinatore;
- ✓ verificare che il personale dei Subappaltatori:
  - sia a conoscenza dei comportamenti da tenersi in caso di emergenza,
  - sia informato/formato sull'attività da svolgere e sulle misure di sicurezza da utilizzare;
  - usi correttamente i dispositivi di protezione individuale;
  - usi correttamente le attrezzature e gli automezzi;
  - costruisca, usi e mantenga in sicurezza i ponteggi, i piani di lavoro e i trabattelli;
  - mantenga ordinato e pulito il posto di lavoro e l'area interna ed esterna al Sito.

È fatto assoluto divieto di sub appaltare attività che comportano l'accesso all'interno di spazi confinati.

## 7.5 GESTIONE DELLE ATI

Più imprese esecutrici che intendono ricorrere ad un Associazione temporanea di impresa dovranno presentare prima della firma del contratto l'atto giuridico costituente l'ATI ai sensi della normativa vigente; il contratto farà esplicitamente riferimento all'ATI indicando in maniera esplicita la ditta mandante.

Si rammenta che l'ATI in quanto tale non è un soggetto imprenditoriale autonomo, pertanto non potrà avere dipendenti e/o lavoratori in affidamento, ogni impresa manterrà in materia di sicurezza una sua indipendenza; la ditta Mandante avrà quindi solo il compito di fungere da Impresa affidataria in tal senso sarà responsabile nei confronti della committente nell'ambito della gestione delle attività in sito di tutte le imprese mandatarie costituenti l'ATI; la ditta mandante dovrà presentare per conto di tutte le mandatarie prima della stipula del contratto:

- ✓ copia del regolamento ATI;
- ✓ la documentazione riportata al Cap.7 Par.7.1 specifica per ogni mandatario.

Si rammenta che il Mandante è direttamente responsabile, nei confronti del Committente, dell'operato dei mandatarie; il mandante, tramite il suo Responsabile, dovrà:

- ✓ coordinare l'attività dei Mandatari, informandoli adeguatamente sulle disposizioni impartite dalla Committente e/o prese nelle riunioni di coordinamento;
- ✓ garantire la presenza dei responsabili di impresa dei subappaltatori alle riunioni di coordinamento, nel caso sia richiesto dal Coordinatore;
- ✓ verificare che il personale dei Mandatari:
  - sia a conoscenza dei comportamenti da tenersi in caso di emergenza,

	<b>Documento di sicurezza e coordinamento</b> <b>D.U.V.R.I.</b>	DSI DIR 029 AP Rev. 3 del 10/01/2013 Pag. 12 di 35
---	--	--

- sia informato/formato sull'attività da svolgere e sulle misure di sicurezza da utilizzare;
- usi correttamente i dispositivi di protezione individuale;
- usi correttamente le attrezzature e gli automezzi;
- costruisca, usi e mantenga in sicurezza i ponteggi, i piani di lavoro e i trabattelli;
- mantenga ordinato e pulito il posto di lavoro e l'area interna ed esterna al Sito.

## 8. NORME COMPORTAMENTALI

### 8.1 DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

Ogni impresa esecutrice è tenuta ad adempiere alle seguenti richieste:

- a) ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro coerentemente con i principi della Politica ambientale e della sicurezza della Committente.
- b) in riferimento ai rischi specifici riconducibili all'impresa ed alla sua attività, osservare tutte le norme in materia di Sicurezza ed Igiene del lavoro, attuando ogni misura di prevenzione, cautela e tutela sia necessaria o utile al fine di proteggere la salute e sicurezza dei lavoratori;
- c) espletare le attività previste dal Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti redatto ai sensi del comma 3 art.26 del DLgs 81/08 e smi.
- d) attenersi alle indicazioni riportate nel documento "Permesso di lavoro" che sarà predisposto dal Committente per autorizzare l'inizio di qualsiasi attività lavorativa svolta da Appaltatori e Subappaltatori.
- e) rispettare le normative vigenti in campo ambientale applicabili alla propria attività
- f) garantire:
  - un contegno corretto del proprio personale, sostituendo coloro che non osservano i propri doveri;
  - l'esecuzione dei lavori con capitali, macchine e attrezzature di proprietà o in legittimo uso e in conformità alle norme di buona tecnica;
- g) assolvere regolarmente le obbligazioni che stanno a proprio carico per la previdenza sociale e assicurativa (INAIL, INPS, ecc.)
- h) rispettare le disposizioni più avanti riportate.

In riferimento ad eventuali infortuni, incidenti o altre cause che potrebbero avere conseguenze per il personale dell'impresa e inerenti all'attività della stessa, nulla potrà essere richiesto al Committente, avendo esso fornito all'impresa tutte le necessarie informazioni sui rischi presenti nell'insediamento; il responsabile d'impresa dovrà segnalare nel più breve tempo possibile al Committente ogni incidente, anche di tipo ambientale, avvenuto nello svolgimento della propria attività.

### 8.2 ACCESSO IN IMPIANTO

AVRÀ ACCESSO AL SITO ESCLUSIVAMENTE IL PERSONALE REGISTRATO NELLA "SCHEDE IMPRESA ESTERNA" DI CUI ALL'ALLEGATO IV DEL PRESENTE DOCUMENTO.

	<b>Documento di sicurezza e coordinamento</b> <b>D.U.V.R.I.</b>	DSI DIR 029 AP Rev. 3 del 10/01/2013 Pag. 13 di 35
---	--	--

Il Responsabile esecuzione lavori del Committente dopo aver verificato il documento di riconoscimento del personale fornirà preventivamente, o al primo accesso, un badge elettronico che dovrà essere utilizzato da ogni lavoratore all'ingresso e all'uscita dall'impianto.

Il personale dell'impresa potrà accedere in Sito solo se accompagnato dal proprio Responsabile di impresa o il suo sostituto.

Il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro così come richiesto dal comma 8 art. 26 del D.Lgs 81/08 e smi.

**La mancata esibizione della Tessera di Riconoscimento e del Contrassegno Sorgenia (badge elettronico) darà facoltà al Committente di vietare l'ingresso in Sito al personale dell'impresa.**

### 8.3 PROGRAMMAZIONE E TURNI DI LAVORO

I lavoratori dell'impresa dovranno tassativamente rispettare il turno indicato nella seguente tabella.

**Tabella n. 1 Turno di lavoro**

<b>TURNI DI LAVORO</b>	<b>A:</b>	<i>DALLE</i>	<i>8.00</i>	<i>ALLE</i>	<i>12.30</i>	<i>DALLE</i>	<i>13.30</i>	<i>ALLE</i>	<i>17.00</i>
------------------------	-----------	--------------	-------------	-------------	--------------	--------------	--------------	-------------	--------------

Ogni orario diverso da quello su indicato dovrà essere concordato tra l'appaltatore e il Responsabile esecuzione lavori, specificando:

- Orario di attività;
- Nome e Cognome del personale di cui si chiede l'accesso;
- N° badge Committente.

### 8.4 REGOLE GENERALE DI COMPORTAMENTO

Nei Siti gestiti dal Committente il personale delle Imprese Esecutrici e i Lavoratori Autonomi devono tenere un contegno corretto astenendosi, in modo assoluto, da qualsiasi comportamento che possa recare danno ad altri lavoratori, a cose, all'ambiente o intralciare il regolare svolgimento delle attività lavorative.

Il personale dell'impresa dovrà essere sempre dotato dei seguenti dispositivi di protezione individuale (DPI)

- Elmetto
- Scarpe antinfortunistiche antistatiche
- Tuta da lavoro

Questi dovranno essere obbligatoriamente indossati in tutte le aree di Sito, fatta eccezione in quelle specificatamente autorizzate segnalate dal Committente (Percorsi sicuri, Uffici, Aree di ristoro).

**Sarà cura del datore di lavoro dell'impresa dotare il personale degli ulteriori dispositivi di protezione specifici per la propria attività o quelli previsti per la gestione dei rischi interferenti.**

**All'interno** del sito è assolutamente vietato:

- fumare se non nelle zone segnalate;
- consumare pasti;
- uscire dall'area di Sito durante l'orario di lavoro se non si è richiesta preventiva autorizzazione al Committente. Tale divieto deve ritenersi valido per il solo personale di impresa e non per i responsabili d'impresa (o sostituti);

	<b>Documento di sicurezza e coordinamento</b> <b>D.U.V.R.I.</b>	DSI DIR 029 AP Rev. 3 del 10/01/2013 Pag. 14 di 35
---	--	--

- accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori e debitamente indicate sul permesso di lavoro rilasciato;
- compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- ingombrare passaggi, corridoi, uscite di sicurezza e apprestamenti di emergenza con materiali di qualsiasi natura;
- passare sotto carichi sospesi.

All'interno del sito è fatto obbligo:

- attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito;
- recintare la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
- usare i mezzi protettivi individuali debitamente indicati nella propria valutazione del rischio;
- non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi lo indossa;
- impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

Inoltre occorre:

- tenere il più possibile in ordine e pulizia le aree di lavoro;
- a lavori ultimati, lasciare l'area di lavoro sgombra e libera da attrezzature, materiali di risulta, rottami, fosse o avvallamenti pericolosi, ecc., con particolare riguardo alle vie di fuga;
- utilizzare solo ed esclusivamente servizi igienici a disposizione dell'Impresa.

E' facoltà del Committente allontanare tempestivamente dal Sito le persone che espongono se stessi e/o altri a gravi rischi, che non rispettano le prescrizioni di sicurezza impartite e/o che non usano i D.P.I. prescritti e/o che procurano grave pregiudizio a materiali e mezzi e all'ambiente, fatte salve le eventuali richieste e/o azioni di rivalsa in ragione dei danni subiti nei confronti di chi ha determinato il danno e/o dell'impresa nel cui interesse ha eseguito la prestazione (appaltatrice).

## 8.5 AUTORIZZAZIONE AL LAVORO E SUA GESTIONE

L'impresa esecutrice a sua cura e a sue spese nomina come **"Responsabile di impresa"**, una persona esperta e professionalmente qualificata che sarà personalmente responsabile dell'organizzazione e conduzione del luogo di lavoro oggetto dell'appalto ed in genere della perfetta esecuzione delle opere, ferma restando la responsabilità più generale dell'Impresa esecutrice.

Tutte le comunicazioni e le disposizioni del Committente consegnate al Responsabile di impresa si intendono rivolte all'Impresa esecutrice.

Il Responsabile d'Impresa dovrà essere presente in Sito anche in caso di subappalto, e non potrà essere sostituito da un Responsabile del subappaltatore, salvo casi eccezionali autorizzati dal Committente.

Anche i Subappaltatori, in qualità di imprese esecutrici, dovranno individuare al loro interno un Responsabile di impresa, a prescindere dalla durata e dall'importo dei lavori ad essi affidati.

	<b>Documento di sicurezza e coordinamento</b> <b>D.U.V.R.I.</b>	DSI DIR 029 AP Rev. 3 del 10/01/2013 Pag. 15 di 35
---	--	--

I Responsabili delle Imprese dovranno essere di gradimento del Committente ed i loro nominativi dovranno essere notificati per iscritto al Responsabile esecuzione lavori prima dell'inizio dei lavori. In corso d'opera è facoltà del Committente, su segnalazione del Responsabile esecuzione lavori, richiederne la sostituzione.

Al Responsabile d'Impresa competerà l'osservanza, sotto esclusiva responsabilità sua e dell'Impresa esecutrice, di tutte le norme antinfortunistiche stabilite dalla legge, nonché delle norme interne di sicurezza sul lavoro definite dal presente documento, e in genere di tutti i provvedimenti e cautele atte a garantire, in ogni caso, l'incolumità del proprio personale, del personale degli eventuali Subappaltatori e di qualsiasi terzo e ad evitare danni di ogni specie, sia alle persone che alle cose e ad osservare le norme di legge e le disposizioni aziendali in materia di precauzioni e tutela ambientale.

L'Impresa esecutrice dovrà assicurarsi che il Responsabile d'Impresa designato abbia piena conoscenza di tutte le norme e le clausole che disciplinano il Contratto in essere.

L'Impresa esecutrice, in caso di necessità, nomina eventuali Sostituti del Responsabile d'Impresa, che dovranno essere comunicati preventivamente al Committente e all'appaltatrice in caso di subappalto

L'inizio di ogni attività è disciplinata da un precisa autorizzazione scritta ufficializzata tramite emissione di specifico "Permesso di lavoro".

**È FATTO ASSOLUTO DIVIETO EFFETTUARE QUALSIASI ATTIVITÀ LAVORATIVA SENZA SPECIFICA AUTORIZZAZIONE.**

L'unica persona autorizzata a firmare il "Permesso di lavoro" per conto dell'impresa appaltatrice è il Responsabile d'impresa.

Il **Permesso di lavoro** è il documento con il quale il Committente tramite il Responsabile di Impianto autorizza in sito l'esecuzione di un lavoro dando indicazione sui rischi specifici dell'ambiente nel quale si svolge il lavoro e le eventuali operazioni di prevenzione da attuare prima, durante ed alla conclusione del lavoro. Nel Permesso di Lavoro si raccolgono in modo sistematico e formalizzato tutte le informazioni necessarie ad eseguire un lavoro nel pieno rispetto della sicurezza e igiene sul lavoro.

Il permesso di lavoro riguarda un solo lavoro eseguito da un solo esecutore sia esso una impresa o un lavoratore autonomo.

Il permesso di lavoro verrà compilato prima dell'inizio di ogni attività e rivisto qualora, durante l'esecuzione di un lavoro, dovessero cambiare le condizioni di rischio rispetto a quelle indicate nel documento in essere.

**E' obbligo da parte del Responsabile di Impresa comunicare al Responsabile di Impianto l'interruzione e la ripresa giornaliera delle attività che dovranno essere riportate nel Permesso di lavoro.**

Il Responsabile di impresa nell'ambito della stesura del permesso di lavoro è tenuto principalmente a:

- collaborare con il Responsabile esecuzione lavoro alla compilazione del permesso indicando: descrizione dei lavori, tipologia lavorazioni e mezzi/attrezzature utilizzate ecc.;
- collaborare con il Responsabile di impianto alla compilazione del permesso indicando i rischi trasferiti dalle attività svolte nell'area di lavoro a terzi;
- dichiarare apponendo la firma prima dell'inizio dei lavori di avere preso visione dei rischi e delle prescrizioni contenute nel Permesso di lavoro e di impegnarsi nei confronti del Responsabile esecuzione lavoro a rispettarle e a farle rispettare anche da parte di eventuali lavoratori per loro operanti;
- comunicare, ogni giorno, al Responsabile di impianto l'ora di abbandono del lavoro per fine turno o per ogni altra sospensione attività;

	<b>Documento di sicurezza e coordinamento</b> <b>D.U.V.R.I.</b>	DSI DIR 029 AP Rev. 3 del 10/01/2013 Pag. 16 di 35
---	--	--

- comunicare al Responsabile esecuzione lavoro e al Responsabile di impianto che l'intervento per il quale è stato aperto il Permesso di lavoro è terminato e che la zona di lavoro interessata risulta sgombra da persone, attrezzature, mezzi e materiali.

## 8.6 IMPIEGO DI MACCHINE, MEZZI E ATTREZZATURE

Le macchine, i mezzi e le attrezzature dell'impresa esecutrice o dei suoi subappaltatori che saranno utilizzate nei Siti del Committente, dovranno essere provvisti di specifica targhetta di certificazione ove applicabile.

L'accesso dei mezzi, delle macchine e/o delle apparecchiature sarà consentito solo se in regola con gli adempimenti di legge previsti e solo se in buono stato di conservazione e manutenzione. Le apparecchiature/attrezzature se soggette a visite di controllo da parte di Enti Pubblici (ponti sviluppabili e sospesi, scale aeree, apparecchi di sollevamento, apparecchi a pressione, ecc.), dovranno essere accompagnati dai documenti attestanti le visite effettuate in conformità alle scadenze previste.

L'Impresa esecutrice garantirà, tramite i suoi Responsabili, che tutte le macchine, le attrezzature i mezzi i sistemi/dispositivi di sicurezza, propri e quelli dei subappaltatori presenti in Sito, vengano usati da personale addestrato e mantenuti in perfetto stato di funzionamento per tutta la durata delle attività.

Si precisa che la custodia delle attrezzature e dei materiali di proprietà dell'impresa all'interno del Sito sarà completamente a cura e rischio dell'impresa stessa; il Committente non risponderà né di danneggiamenti né di mancanze che si dovessero riscontrare nelle attrezzature e nei materiali dell'impresa.

Per quanto attiene all'impiego di attrezzature materiali e mezzi, ogni accertata responsabilità da parte dell'impresa per incidenti o danni nei confronti dei dipendenti del Committente, o di terzi, o di impianti e macchinari, sarà ad esclusivo carico dell'impresa.

## 8.7 UTILIZZO DI MACCHINE, MEZZI O ATTREZZATURE DI PROPRIETÀ DEL COMMITTENTE

Di norma non sarà consentito l'utilizzo di macchine, mezzi e attrezzature di proprietà del Committente.

Nel caso si renda necessario l'utilizzo da parte dell'Impresa esecutrice di macchine, mezzi e attrezzature del Committente, la richiesta dovrà essere fatta dal Responsabile dell'impresa al Responsabile esecuzione lavori.

Il Responsabile del Committente, valutata l'opportunità, concede la macchina/attrezzatura attraverso un atto formale sottoscritto dal Responsabile dell'Impresa esecutrice, previa verifica della rispondenza alla normativa di sicurezza e del buono stato di conservazione della macchina/attrezzatura stessa.

Il Responsabile dell'Impresa esecutrice si impegna a:

- ✓ informare e formare il personale sul loro corretto utilizzo;
- ✓ vigilare che la macchina/attrezzatura venga usata correttamente;
- ✓ segnalare eventuali malfunzionamenti o incidenti;
- ✓ non apportare modifiche se non autorizzate per iscritto dal Committente;
- ✓ non rimuovere di dispositivi di sicurezza o protezione se non preventivamente autorizzato dal Committente, se così fosse adottatore misure atte ad evitare i pericoli che ne derivano. I dispositivi e le protezioni dovranno comunque essere ripristinati non appena ultimati i lavori. Le aree di Sito (zone e/o impianti) dovranno essere messi in sicurezza prima dell'inizio dei lavori;
- ✓ riconsegnarla al Responsabile della Committente nelle medesime condizioni iniziali.

	<b>Documento di sicurezza e coordinamento</b> <b>D.U.V.R.I.</b>	DSI DIR 029 AP Rev. 3 del 10/01/2013 Pag. 17 di 35
---	--	--

Per queste specifiche macchine e attrezzature, le eventuali verifiche periodiche previste dalla normativa rimangono a carico del Committente tranne diversi accordi tra le parti.

## 8.8 NOLO DI MEZZI E ATTREZZATURE

L'impresa esecutrice, nello svolgimento delle prestazioni, può ricorrere all'utilizzo di Macchine/Mezzi o Attrezzatura di terzi secondo le modalità già indicate nel presente documento.

Nel caso in cui il ricorso preveda il solo impiego di macchine/mezzi o attrezzature si parla di "Nolo a Freddo"; qualora si renda necessario anche l'impiego di personale di terzi addetto alla conduzione/manovra, si parla di "Nolo a Caldo".

Il Nolo a Caldo si configura come un Subappalto (a prescindere dall'importo del contratto di nolo), per cui l'Impresa esecutrice dovrà richiedere preventiva autorizzazione al Committente.

Esempi di Noli a Caldo con operatore:

utilizzo, con operatore, di Autogrù per attività di montaggio, di Mezzi per escavazione e movimento terra, di Autopompa per getti di calcestruzzo; Utilizzo di Mezzi per il trasporto delle terre provenienti dagli scavi di Sito.

Non sono da considerare Noli a caldo:

l'utilizzo di mezzi, autogrù senza operatore; la fornitura di calcestruzzo tramite autobetoniera, il solo trasporto di materiali/apparecchiature a piè d'opera mediante l'uso di elicottero.

La documentazione da presentare è la seguente:

### **Nolo a freddo (senza operatore)**

Nel caso l'Impresa esecutrice debba fare ricorso ad attrezzature e/o mezzi a noleggio dovrà avere a disposizione la stessa documentazione prevista per i mezzi e le attrezzature di sua proprietà. Inoltre dovrà presentare copia dell'accordo contrattuale di noleggio.

### **Nolo a caldo (con operatore)**

Il ricorso da parte dell'Impresa esecutrice ad attrezzature e/o mezzi a noleggio, dotati di operatore, si configura come un Subappalto; in questi casi l'impresa esecutrice dovrà seguire la procedura autorizzativa prevista per il Subappalto.

## 8.9 IMPIEGO DI OPERE PROVVISORIALI - PONTEGGI

Prima della realizzazione dei ponteggi l'impresa all'atto della richiesta della autorizzazione al lavoro dovrà presentare:

- autorizzazione ministeriale/Libretto;
- relazione di calcolo strutturale per Ponteggi di altezza pari o superiore a 20m e per quelli fuori schema;
- copia dei documenti previsti dal D.Lgs. 235/03 (Piani di Montaggio Uso e Smontaggio dei Ponteggi - P.I.M.U.S.).

**Si rammenta che tale tipo di lavori dovrà essere svolto esclusivamente con l'ausilio di personale debitamente formato** (da dichiarare nella specifica sezione dell'"[SCHEDA IMPRESA ESTERNA](#)").

Nella realizzazione e uso dei ponteggi, la ditta esecutrice dovrà garantire che:

- ✓ L'esecuzione dei ponteggi venga fatta secondo gli schemi tipo approvati.

	<b>Documento di sicurezza e coordinamento</b> <b>D.U.V.R.I.</b>	DSI DIR 029 AP Rev. 3 del 10/01/2013 Pag. 18 di 35
---	--	--

- ✓ Il montaggio dei ponteggi venga effettuata da personale istruito e formato, coordinato e guidato da un capo squadra abilitato.
- ✓ Durante il montaggio e lo smontaggio dei Ponteggi l'accesso al ponteggio dovrà essere consentito solo al personale autorizzato. L'accesso al ponteggio del personale utilizzatore sarà autorizzato dal preposto alla costruzione.
- ✓ Le modifiche, gli aggiustamenti e/o gli ampliamenti devono essere richiesti al Preposto al montaggio. Nessuno è autorizzato ad asportare piani di lavoro o tavole dai ponteggi costruiti.
- ✓ Tutti i Ponteggi devono portare ben in vista un cartello con l'indicazione della ditta utilizzatrice/proprietaria.
- ✓ I Ponteggi agibili, finiti e pronti all'utilizzo, devono portare ben in vista cartello "Ponteggio Agibile".
- ✓ I Ponteggi in fase di allestimento devono portare ben in vista per tutto il periodo di montaggio un cartello indicante "Ponteggio non Agibile in fase di montaggio" .

L'Impresa esecutrice che intenda ricorrere ad altra impresa (subappalto, ATI) nella realizzazione dei ponteggi, dovrà richiedere all'impresa che li ha realizzati una Dichiarazione di corretta esecuzione dei Ponteggi/Piani di lavoro.

## 8.10 NORME SULL'UTILIZZO DI MACCHINE E APPARECCHI ELETTRICI

Le macchine ed apparecchi elettrici mobili o portatili devono essere alimentati solo da circuiti a bassa tensione.

L'uso degli utensili elettrici portatili è così disciplinato:

- a) è sempre vietato l'uso di utensili di Classe I
- b) è consentito l'uso di utensili di Classe II il cui impiego è però disciplinato dalle seguenti prescrizioni e norme comportamentali:
  - b)1. L'apparecchio elettrico deve avere il doppio isolamento la cui presenza dovrà essere evidenziata sulla targa dell'utensile.
  - b)2. L'impiego è consentito:
    - in ambienti normale: alimentazione a 220 V tramite un interruttore magnetotermico con differenziale da 0,03 A.
    - nei luoghi molto umidi e/o delimitati da superfici metalliche o comunque conduttrici ed in buon collegamento elettrico con il terreno (luoghi conduttori ristretti), nel quale una persona ha una elevata probabilità di venire a contatto con tali superfici ed è limitata la possibilità di interrompere tale contatto, gli utensili devono essere alimentati tramite trasformatore di isolamento con secondario a 48 V (BTS).

I trasformatori di sicurezza (BTS) e quelli d'isolamento (TST) devono essere situati al di fuori del luogo conduttore ristretto.

- all'aperto sempre con alimentazione a 24 V.

E' possibile soli in casi eccezionali impiegare:

- gruppo elettrogeno (protezione con magnetotermico e differenziale 0,03 A)
- trasformatore di isolamento munito di protezione contro i cortocircuiti e interruttore differenziale da 0,03 A installato a monte del trasformatore ma bisognerà chiedere preventiva approvazione di volta in volta.

	<b>Documento di sicurezza e coordinamento</b> <b>D.U.V.R.I.</b>	DSI DIR 029 AP Rev. 3 del 10/01/2013 Pag. 19 di 35
---	--	--

### **Quadri di distribuzione**

Qualora l'impresa necessita dell'installazione di quadri elettrici essi dovranno essere così installati:

#### **Quadro di distribuzione principale**

- ✓ collegamento elettrico verso terra ;
- ✓ interruttore generale onnipolare magnetotermico differenziale, coordinato con l'impianto di messa a terra in modo che in caso di guasto la tensione non superi 25 V;
- ✓ interruttori posti a protezione di ciascuna delle varie linee in uscita dal quadro, i quali devono essere dotati di idoneo dispositivo atto ad assicurare la posizione di aperto (esempio, lucchetto, blocco chiave, ecc.), come da norma CEI 17-13/4.
- ✓ il grado di protezione contro la penetrazione di corpi solidi e liquidi deve essere almeno IP 55;
- ✓ chiara indicazione dei circuiti ai quali si riferiscono gli organi di comando, i dispositivi e gli strumenti montati.

**Quadro di distribuzione secondario** (o quadro principale quando la corrente assorbita è inferiore a 125 A) deve essere fornito di:

- ✓ collegamento elettrico verso terra;
- ✓ interruttore generale onnipolare magnetotermico differenziale, coordinato con l'impianto di messa a terra in modo che in caso di guasto la tensione non superi 25 V;
- ✓ interruttore magnetotermico differenziale avente corrente d'intervento pari o non superiore a 0,03 A, a protezione delle prese a spina (uno ogni 6 prese), conformemente alla norma CEI 17-13/4;
- ✓ separatore per ogni linea in uscita dal quadro per correnti superiori a 16 A.

**Quadro mobile** (corrente massima assorbita 63 A)

- ✓ deve contenere un interruttore differenziale da 0,03 A ogni sei prese a spina , ognuna delle quali deve essere protetta contro i sovraccarichi.

#### **Quadro alimentazione BTS**

- ✓ i quadri che forniscono la bassa tensione di sicurezza (BTS) o che forniscono la tensione di isolamento (TST), dovranno rimanere fuori dalle zone ove questa va impiegata.

#### **Spine**

- ✓ Le prese e le spine dovranno essere del tipo industriale (CEI 23-12) e dovranno avere grado di protezione minimo IP55 se utilizzate all'aperto o sottoposte alla pioggia, IP67 se utilizzate all'aperto per terra o dove la connessione possa trovarsi in parziali allagamenti. Dovranno essere di colore rosso per 380 V, blu per 220 V, bianco per 50 V e viola per 25 V.

#### **Norme sull'installazione dei cavi**

- ✓ I cavi a posa mobile, che alimentano cioè apparecchiature trasportabili all'interno dell'impianto, devono essere possibilmente sollevati da terra e seguire percorsi brevi; non devono essere lasciati sul terreno, arrotolati in prossimità dell'apparecchio o sul posto di lavoro, con conseguente pericolo di danneggiamenti meccanici.
- ✓ I cavi su palificazione all'interno dell'impianto devono essere disposti possibilmente lungo il perimetro in modo da non intralciare il traffico e il passaggio pedonale.
- ✓ Qualora quanto detto non sia possibile, e i cavi dovranno attraversare le vie di transito all'interno dell'impianto intralciando la circolazione essi dovranno essere protetti contro il danneggiamento.

	<b>Documento di sicurezza e coordinamento</b> <b>D.U.V.R.I.</b>	DSI DIR 029 AP Rev. 3 del 10/01/2013 Pag. 20 di 35
---	--	--

- ✓ Se il cavo viene utilizzato all'interno, ben protetto, senza eccessive sollecitazioni meccaniche, può essere sufficiente il cavo tipo H05VV-F o cavo tipo FROR (non propagante l'incendio). Se invece l'installazione è più gravosa, in locali secchi, umidi o bagnati all'aria aperta o in luoghi con atmosfera possibilmente esplosiva il cavo dovrà essere di tipo H05RN-F o similare.
- ✓ L'utilizzo di avvolgicavi è consentito solo se quest'ultimi risultano a norma e riportino l'apposita targa identificativa che ne sancisce le caratteristiche e le conformità

#### **Lavoro nella cabine elettriche**

- ✓ Le porte di accesso alle cabine devono essere tenute chiuse a chiave (art. 340/547). La chiave della porta di accesso è consegnata solo a persone autorizzate nel permesso di lavoro.
- ✓ Le grandi masse metalliche devono essere collegate al impianto di terra della centrale; si dovrà inoltre predisporre un impianto di terra ad oc allorché la struttura e le condizioni a contorno lo richiedono.

### **8.11 LAVORI IN PROSSIMITÀ DI IMPIANTI ELETTRICI, RETE DI ARIA COMPRESSA, VAPORE, ACQUA ANTINCENDIO, ECC**

Non dovranno essere effettuati lavori o allacciamenti su impianti elettrici senza preventiva autorizzazione della Committente.

L'impresa incaricata dell'esecuzione di lavori su impianti elettrici dovrà adottare, oltre alle misure di sicurezza di carattere generale, quelle particolari che di volta in volta verranno impartite.

L'installazione di macchinario o apparecchiature elettriche di qualunque genere (saldatrici, motori, lampade, ecc.) di cui l'impresa abbia necessità per l'esecuzione dei lavori, dovrà essere preventivamente autorizzata.

### **8.12 LAVORI ELETTRICI (NORMA CEI11-27)**

Per lavori elettrici si intendono gli interventi su impianti o apparecchi elettrici con accesso alle parti attive (sotto tensione o fuori tensione) nell'ambito del quale, se non si adottano misure di sicurezza, si è in presenza di rischio elettrico.

Nel caso l'impresa esecutrice debba svolgere lavori elettrici il Responsabile di Impresa dovrà farne espressa richiesta al Responsabile esecuzione lavori e per ogni operatore, dovrà fornire copia della nomina di PES e/o PAV a cura del Datore di Lavoro.

Ne consegue che i lavori elettrici potranno essere eseguiti esclusivamente da persone in possesso delle necessarie conoscenze atte a controllare il rischio elettrico, ossia da PES (Personale Esperto) o PAV (Personale Avvertito).

L'attribuzione dei profili professionali di PES e PAV è di pertinenza del Datore di Lavoro dell'impresa esecutrice dei lavori elettrici, che nomina gli operatori sulla base:

- ✓ dell'esperienza di lavoro maturata,
- ✓ dell'istruzione acquisita sull'impiantistica elettrica, sui pericoli ad essa connessi e sulla relativa normativa di sicurezza;
- ✓ delle caratteristiche personali maggiormente significative dal punto di vista professionale, quali le doti di equilibrio, attenzione, precisione e ogni altra caratteristica che concorra a far ritenere l'operatore affidabile.

	<b>Documento di sicurezza e coordinamento</b> <b>D.U.V.R.I.</b>	DSI DIR 029 AP Rev. 3 del 10/01/2013 Pag. 21 di 35
---	--	--

### 8.13 LAVORI IN QUOTA

I lavori svolti in altezza (superiori a 2 metri in base al piano di calpestio dell'operatore) devono essere eseguiti nel rispetto della normativa vigente per lavori in quota. La scelta delle attrezzature, i dispositivi di sicurezza di prevenzione e protezione per lo svolgimento del lavoro sono a cura dell'impresa. L'impresa deve segnalare le zone di lavoro indicando i rischi connessi alle attività per il personale del Committente.

**Si rammenta che tale tipo di lavori dovrà essere svolto esclusivamente con l'ausilio di personale debitamente formato** (da dichiarare nella specifica sezione dell'"[SCHEDA IMPRESA ESTERNA](#)").

### 8.14 LAVORO IN ZONE CLASSIFICATE

Nel caso la ditta esecutrice dovesse svolgere lavori in zona classificate (così come espressamente riportato nell' [ALLEGATO IV - RISCHI D'AREA](#)) il Responsabile di Impresa dovrà garantire il rispetto di quanto prescritto dalla normativa vigente e norme di buona prassi.

Si rammenta che nelle aree classificate il rischio è quello della possibile presenza di atmosfera esplosiva; l'impresa esecutrice che vi accede ha:

- Obbligo di avere specifica autorizzazione (Permesso di lavoro);
- Obbligo di monitoraggio dell'area mediante esplosimetro;
- Obbligo di utilizzo di indumenti antistatici;
- Obbligo di utilizzo di utensili antistatici;
- Obbligo di utilizzo di attrezzature certificate atex conformemente a quanto prescritto nell'area;
- Obbligo di formazione e informazione specifica;
- Divieto di utilizzo fiamme libere;
- Divieto di fumo;
- Divieto di utilizzo cellulari o apparecchi elettronici non atex;

E' a carico dell'impresa l'adozione delle misure di sicurezza (prevenzione e protezione) per lo svolgimento delle attività in luoghi con pericolo di esplosione, compresa la scelta delle apparecchiature / attrezzature idonee alle diverse zone con pericolo. Resta a carico del Committente prescrivere in relazione a quanto dichiarato nel permesso di lavoro una prova di esplosività o la presenza di rilevatori in continuo durante le attività nell'area.

**Si rammenta che l'accesso in tali zone è esclusivamente consentito a personale debitamente formato** (da dichiarare nella specifica sezione dell'"[SCHEDA IMPRESA ESTERNA](#)").

Si comunica infine che per le zone con pericolo di esplosione, per la presenza di sostanze infiammabili quali solventi, vernici, colle, gas, idrogeno o altro, di proprietà dell'appaltatore dovranno essere segnalate in campo con idonea cartellonistica.

### 8.15 LAVORO IN SPAZI CONFINATI

Nel caso l'impresa esecutrice dovesse svolgere lavori all'interno di spazi confinati (così come espressamente riportato nell' [ALLEGATO IV - RISCHI D'AREA](#)) il Responsabile di Impresa dovrà garantire il rispetto di quanto prescritto dalla normativa vigente e norme di buona prassi, inoltre dovrà fornire al Responsabile esecuzione lavori copia di avvenuta formazione, informazione e addestramento (come espressamente richiesto dalla normativa vigente) del personale esecutore.

	<b>Documento di sicurezza e coordinamento</b> <b>D.U.V.R.I.</b>	DSI DIR 029 AP Rev. 3 del 10/01/2013 Pag. 22 di 35
---	--	--

Si rammenta che all'interno degli spazi confinati i rischi sono:

- Mancanza di ossigeno;
- Presenza di gas, fumi o vapori tossici;
- Presenza di gas infiammabili e combustibili;
- Temperature elevate.

e che l'impresa esecutrice che vi accede ha obbligo di:

- ottenere specifica autorizzazione (Permesso di lavoro);
- utilizzo di personale, in percentuale non inferiore al 30% della forza lavoro (di cui obbligatoriamente il Preposto), con esperienza almeno triennale relativa a lavori all'interno di spazi confinati;
- utilizzo di specifici DPI, strumentazione e attrezzature idonee alla prevenzione dei rischi propri delle attività lavorative in spazi confinati;
- utilizzo di personale specificatamente informato, formato e addestrato sui rischi, prescrizioni, DPI e attrezzature;
- informare e formare tutto il personale sui rischi specifici come trasmesso dal Committente mediante emissione di permesso di lavoro;
- redazione di specifica procedura di lavoro diretta ad eliminare o, ove sia impossibile, ridurre al minimo i rischi propri delle attività, comprensiva delle eventuali fasi di soccorso e coordinamento con il sistema di emergenza di Sito, del Servizio sanitario nazionale e dei vigili del fuoco ;
- monitoraggio dell'area mediante esplosimetro;
- messa a disposizione dei lavoratori di autorespiratore;

E' espressamente e severamente vietato utilizzare imprese o lavoratori autonomi attraverso contratti di subappalto salvo autorizzazione esplicita della Committente.

**Si rammenta l'accesso in tali zone è esclusivamente consentito a personale debitamente formato.**(da dichiarare nella specifica sezione dell'"[SCHEDA IMPRESA ESTERNA](#)").

## 8.16 UTILIZZO DI SOSTANZE E PRODOTTI CHIMICI

E' vietato l'utilizzo di sostanze e preparati di proprietà del Committente senza preventiva autorizzazione scritta.

Le Imprese Esecutrici che dovranno operare con sostanze e preparati di proprietà, dovranno preventivamente fornire al Committente un elenco dove è riportato per ogni sostanza il pericolo e la frase di rischio (da dichiarare nella specifica sezione dell'"[SCHEDA IMPRESA ESTERNA](#)"), l'effettivo utilizzo in sito dovrà essere espressamente autorizzato dal Responsabile esecuzione lavori.

L'Impresa esecutrice dovrà dare priorità all'uso di sostanze meno pericolose e operare in modo da limitare al minimo indispensabile i quantitativi di sostanze pericolose o nocive impiegate e/o depositate all'interno dell'area del Committente.

Tutte le sostanze e/o preparati chimici pericolosi che dovranno essere utilizzate da parte delle imprese esecutrici all'interno dei Siti gestiti dal Committente, dovranno essere accompagnati dalle relative schede di sicurezza aggiornate; la mancanza di esse darà facoltà al Responsabile esecuzione lavori di vietarne l'accesso e/o l'uso.

	<b>Documento di sicurezza e coordinamento</b> <b>D.U.V.R.I.</b>	DSI DIR 029 AP Rev. 3 del 10/01/2013 Pag. 23 di 35
---	--	--

La manipolazione, l'uso e lo stoccaggio delle sostanze deve essere effettuato in conformità con la legislazione vigente.

I recipienti adibiti al trasporto delle sostanze pericolose devono essere provvisti:

- ✓ di idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del prodotto contenuto;
- ✓ di accessori o dispositivi atti a rendere sicure e agevoli le operazioni di riempimento e svuotamento;
- ✓ di accessori di presa, quali maniglie, anelli o impugnature atte a rendere sicuro ed agevole il loro impiego;
- ✓ di involucro protettivo adeguato alla natura del contenuto.

I recipienti, sia pieni che vuoti, devono essere conservati in zone apposite (dotate di opportuni bacini di contenimento e ben areate); i vuoti devono essere tenuti separati dai pieni e non riutilizzati per il contenimento di sostanze diverse.

Tali recipienti devono portare le indicazioni circa il contenuto ed essere etichettati secondo le norme vigenti, allo scopo di rendere nota la natura e la pericolosità del loro contenuto.

I residui delle sostanze e materie infiammabili, esplosivi, corrosive, tossiche, irritanti, infettanti o comunque nocive devono essere raccolti durante l'attività lavorativa con mezzi appropriati e collocati in luoghi nei quali non possano costituire pericolo previo accordi con il Committente.

**Si rammenta che tale tipo di lavori dovrà essere svolto esclusivamente con l'ausilio di personale debitamente formato.** (da dichiarare nella specifica sezione dell'"[SCHEDE IMPRESA ESTERNA](#)").

## 8.17 IMPIEGO DI SORGENTI DI RADIAZIONI IONIZZANTI

Qualunque impiego di sorgenti di radiazioni dovrà essere autorizzato dal Committente dopo l'avvenuta trasmissione dal parte dell'impresa esecutrici della documentazione specifica.

L'Impresa esecutrice, dovrà presentare al Responsabile esecuzione lavori la seguente documentazione, prima dell'inizio delle attività:

- ✓ copia delle autorizzazioni Ministeriali e/o nulla osta all'impiego di sorgenti e/o apparecchiature radioattive;
- ✓ copia delle comunicazioni di detenzione e utilizzo delle sorgenti radioattive, inviate alle Autorità competenti per territorio;
- ✓ documentazione attestante che il trasporto delle sorgenti radioattive venga effettuato da vettore idoneo e autorizzato;
- ✓ generalità dell'Esperto Qualificato e del Responsabile dell'Impresa Appaltatrice, che seguirà direttamente le operazioni;
- ✓ generalità del Medico Autorizzato/Competente;
- ✓ generalità del personale operante, con indicazione della loro classificazione ai fini del rischio radiologico (categoria A o B);
- ✓ dichiarazione di idoneità alla mansione degli operatori, rilasciata dal Medico Autorizzato/Competente in data non anteriore a sei mesi o un anno a seconda di lavoratori esposti alle categorie A o B;
- ✓ relazione dell'Esperto Qualificato contenente le indicazioni e le prescrizioni che gli operatori radiologici dovranno scrupolosamente osservare ai fini della protezione fisica degli altri lavoratori

	<b>Documento di sicurezza e coordinamento</b> <b>D.U.V.R.I.</b>	DSI DIR 029 AP Rev. 3 del 10/01/2013 Pag. 24 di 35
---	--	--

del Sito e della popolazione (esempio: indicazioni circa le prescrizioni, i dispositivi di sicurezza, le recinzioni, e le distanze di sicurezza da rispettare);

- ✓ planimetria indicante le zone per lo svolgimento del lavoro radiografico, le zone di rispetto, la zona di sosta della sorgente, l'eventuale zona destinata al deposito e di quanto altro concordato con il Rappresentante della Committente.

L'Impresa Esecutrice dovrà condurre le attività che prevedono l'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni del Committente al fine di garantire la protezione sanitaria dei lavoratori non professionalmente esposti, della popolazione e dell'ambiente.

Nei siti del Committente in generale sono vietati i depositi temporanei di qualsiasi genere delle sorgenti radioattive.

### **8.18 APPRESTAMENTI DI AREE E SERVIZI CONCESSI IN USO ALL'IMPRESA ESECUTRICE**

Nel caso l'Impresa esecutrice debba utilizzare in modo continuativo aree e/o servizi del Committente ai fini dell'esecuzione del contratto di appalto, dovrà farne specifica richiesta al Responsabile esecuzione lavori indicando:

- ✓ la tipologia e la dimensione dell'area necessaria,
- ✓ i servizi e le utilities necessari (ad es. per gli impianti elettrici: tipo di impianto, tensione, n° fasi, potenza, dispositivi di protezione ecc.; per gli impianti a gas: tipo di gas, pressione, portata, ecc..),
- ✓ gli impianti, le macchine e le attrezzature che saranno installati,
- ✓ la quantità, la tipologia e le modalità di stoccaggio dei materiali e dei prodotti chimici,
- ✓ gli apprestamenti e le attrezzature per la prevenzione incendi e il pronto soccorso,
- ✓ le modalità di recinzione o delimitazione dell'area.

Una volta ottenuta l'autorizzazione scritta, l'Impresa esecutrice dovrà:

- ✓ predisporre i necessari impianti, apprestamenti e attrezzature per il ricovero adeguato dell'attrezzatura di lavoro;
- ✓ prevenire il rischio di inquinamento del suolo e sottosuolo da qualsiasi sostanza o prodotto;
- ✓ implementare i necessari provvedimenti per la gestione delle emergenze e del primo soccorso;
- ✓ predisporre una planimetria dettagliata con l'indicazione delle attrezzature e degli impianti che saranno installati, dei punti di stoccaggio dei materiali, degli apprestamenti di prevenzione incendi predisposti, della recinzione o delimitazione dell'area;
- ✓ predisporre, nel caso di non utilizzo dei servizi del Committente, i servizi igienici necessari per i propri dipendenti e subappaltatori, e collegarli alla rete fognaria ove esistente (nel caso di assenza della rete fognaria dovranno essere predisposti servizi igienici chimici indipendenti).
- ✓ predisporre la dichiarazione di conformità, ai sensi della Legge 37/08, dell'impianto elettrico, dell'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche, dell'impianto di terra e dell'impianto idrico, allegando planimetrie, schemi ed eventuali denunce effettuate agli organi competenti ove ne ricorrano i termini.

La presa in carico di aree e servizi verrà formalizzata mediante compilazione e sottoscrizione di un opportuno modulo, secondo il quale:

- ✓ Il Responsabile dell'Impresa esecutrice si impegna a:

	<b>Documento di sicurezza e coordinamento</b> <b>D.U.V.R.I.</b>	DSI DIR 029 AP Rev. 3 del 10/01/2013 Pag. 25 di 35
---	--	--

- Utilizzare l'area garantendone lo stato di conservazione iniziale, in particolare stoccando e manipolando in maniera idonea i prodotti chimici e i prodotti di scarto delle sue lavorazioni;
- Utilizzare i servizi in maniera idonea e nel rispetto delle regole e i limiti stabiliti alla consegna, garantendo che gli impianti realizzati a valle del punto di consegna siano progettati e mantenuti nel rispetto delle norme di legge;
- segnalare eventuali malfunzionamenti dei servizi e/o incidenti avvenuti nell'area (ad esempio: sversamenti accidentali di prodotti, principi di incendi, ecc.) ;
- riconsegnare al Responsabile esecuzione lavori le aree e i servizi nelle medesime condizioni iniziali.

### 8.19 GESTIONE ASPETTI AMBIENTALI

L'Impresa esecutrice opererà nel rispetto dell'ambiente secondo quanto previsto dalla normativa di legge vigente e in conformità alle disposizioni del Committente ed in particolare:

- ✓ Emissioni: l'Impresa esecutrice è tenuto ad operare evitando emissioni in atmosfera. Qualora l'attività comporti necessariamente tali emissioni, saranno presi accordi gestionali con il Committente al fine di ridurre la quantità nel rispetto delle norme di legge vigenti.
- ✓ Scarichi idrici: l'Impresa esecutrice è tenuto ad operare evitando la produzione di reflui. Qualora per lo svolgimento della propria attività lavorativa vengano prodotti reflui l'Impresa esecutrice dovrà concordare con il Committente provvedimenti atti a ridurre la quantità, a prevenire inquinamenti e/o sversamenti incontrollati e l'attività dovrà svolgersi conformemente alle norme di legge vigenti. Eventuali utilizzi di strutture impiantistiche aziendali dovranno essere preventivamente concordati con il Committente.
- ✓ Rifiuti: l'Impresa esecutrice è tenuto ad operare con l'obiettivo di non produrre rifiuti. Qualora per lo svolgimento della propria attività lavorativa l'Impresa esecutrice produca dei rifiuti, salvo diversa indicazione riportata nel contratto d'appalto, dovranno essere rispettate le seguenti istruzioni per la gestione:
  - Nel caso di contratto di appalto di tipo "generico" è responsabilità del Committente gestire i rifiuti provenienti da attività di manutenzione e/o assistenza operativa, ad eccezione di tutte le sostanze solide o liquide fornite dall'appaltatore (fluidi ingrassanti, vernici, liquidi penetranti, solventi, lubrificanti, etc.), e i relativi imballi, utilizzate dalle imprese per lo svolgimento di tali attività; è responsabilità dell'appaltatore gestire tali sostanze nel rispetto della normativa vigente. Sarà cura dell'appaltatore rispettare le prescrizioni impartite dal Committente relativamente al corretto stoccaggio all'interno dell'area di deposito temporaneo dei rifiuti che sarà appositamente assegnata dal Committente.
  - Nel caso di contratto di appalto di tipo "specifico" è responsabilità dell'Impresa gestire i rifiuti provenienti dalle lavorazioni effettuate all'interno delle aree del Committente nel rispetto della normativa vigente.
- ✓ Suolo e Sottosuolo: l'Impresa esecutrice è tenuta ad operare evitando di generare rischi di contaminazione del suolo e del sottosuolo, tramite accorgimenti di tipo tecnico-strutturale (esempio: doppi contenimenti delle sostanze pericolose) gestionali (esempio: procedure, prassi) e formative/informative.
- ✓ Qualora per lo svolgimento della propria attività lavorativa di scavo, l'Impresa esecutrice produca terre e rocce non direttamente riutilizzabili quali rinterro dello scavo medesimo, dovrà concordare con il Committente provvedimenti atti a svolgere l'attività di gestione delle terre e rocce da scavo in conformità alle norme di legge vigenti.

	<b>Documento di sicurezza e coordinamento</b> <b>D.U.V.R.I.</b>	DSI DIR 029 AP Rev. 3 del 10/01/2013 Pag. 26 di 35
---	--	--

- ✓ Rumore: l'Impresa esecutrice è tenuto ad operare evitando di produrre rumori molesti sia verso l'ambiente interno che esterno. L'Impresa esecutrice, fin dalla fase di offerta, dovrà comunicare al Committente la rumorosità delle macchine e delle attrezzature che intende utilizzare per concordare le modalità operative di intervento in grado di minimizzare l'impatto acustico interno/esterno nel rispetto delle normative di legge vigenti.
- ✓ Sistemi di gestione: laddove applicati, l'Impresa esecutrice è tenuto ad operare in conformità alle disposizioni della Committente al fine di rispettare i requisiti delle norme di riferimento: UNI EN ISO 14001 e Regolamento EMAS. In tale ambito, per attività ritenute significative, potrà essere richiesta da parte del Committente l'elaborazione di un piano ambientale preventivo che comprenda una analisi degli impatti e l'eventuale individuazione di relative misure di mitigazione/controllo.
- ✓

## 9. VALUTAZIONE DEI RISCHI E AZIONI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Con riferimento al D.Lgs 81/08, di seguito si riportano le informazioni dettagliate sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro a cui può essere esposto il personale di ditte appaltatrici o lavoratori autonomi che si recano a svolgere le proprie attività oggetto d'appalto presso le aree sotto il controllo del Committente. L'analisi e la valutazione dei rischi specifici esistenti nei "luoghi/posti di lavoro", è fatta considerando:

- sia gli impianti, le sostanze e i processi ordinari elaborando uno specifico documento relativamente ai Rischi specifici di area;
- sia le lavorazioni occasionali effettuare da ditte terze redigendo un apposito documento di valutazione dei rischi interferenti e attività di coordinamento.

### 9.1 RISCHI SPECIFICI DI AREA

Prendendo in considerazione le attrezzature, gli impianti, le sostanze presenti nonché i processi svolti all'interno delle luoghi/posti di lavoro si sono individuati una serie di rischi e dettate determinate prescrizioni, il tutto è riportato in dettaglio nell' "[ALLEGATO IV - RISCHI D'AREA](#)".

### 9.2 ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO - DUVRI

La Promozione della Cooperazione e del Coordinamento delle Imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi durante l'esecuzione dei lavori, è garantita dalla Committente attraverso:

- Redazione del Documento unico di valutazione dei rischi interferenti (e conseguente apertura del permesso di lavoro);
- Riunioni di coordinamento periodiche.

#### **9.2.1 Redazione del Documento unico di valutazione dei rischi interferenti** (e conseguente apertura del permesso di lavoro)

Il Committente per ottemperare agli adempimenti dell'art.26 del D.Lgs 81/08 e smi elabora, in fase di stipula del contratto, il documento unico di valutazione dei rischi che, in funzione delle attività affidate in appalto, riporta le scelte organizzative, le prescrizioni operative, le misure di prevenzione e protezione da adottare e i DPI in dotazione ai lavoratori per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Il documento è riportato in "[ALLEGATO V – DUVRI](#)".

Sarà responsabilità del Committente, aggiornare il Duvri e in tal caso ritrasmetterlo con nuova revisione all'appaltatore in maniera preventiva rispetto all'inizio delle attività.

	<b>Documento di sicurezza e coordinamento</b> <b>D.U.V.R.I.</b>	DSI DIR 029 AP Rev. 3 del 10/01/2013 Pag. 27 di 35
---	--	--

Sarà responsabilità dell'Appaltatore prendere visione del documento aggiornato, integrarlo ove lo ritenga opportuno e ritrasmetterlo al Committente per approvazione.

Per rendere la valutazione dei rischi da interferenza adeguata in funzione dell'evoluzione dei lavori, il Committente, in collaborazione con la/le impresa/e appaltatrice/i, in occasione dell'apertura del permesso di lavoro ed in generale, ad ogni modifica delle condizioni al contorno dell'area di lavoro e/o delle attività, effettua la valutazione dei rischi, riesaminando quanto riportato nel Duvri.

In questa fase la valutazione dei rischi sarà effettuata: per Il Committente dal Responsabile di impianto con la collaborazione del Responsabile esecuzione lavori, per l'appaltatore e/o l'impresa esecutrice (in caso di subappalto) dal proprio Responsabile di impresa e sarà registrata nel permesso di lavoro.

Nell'elaborazione del Duvri il Committente valuterà esclusivamente **i rischi interferenti derivanti da sovrapposizioni di più attività lavorative, tra i propri lavoratori, i lavoratori dell'appaltatore e quelli di altri appaltatori e subappaltatori, mentre non saranno compresi i rischi specifici delle attività delle singole imprese appaltatrici (a cura del Datore di lavoro dell'appaltatore) e i rischi di area della centrale (comunicati all'appaltatore al Par 9.1 del presente documento).**

Il Committente non elaborerà il Documento di valutazione dei rischi interferenti per le seguenti attività:

- servizi di natura intellettuale,
- mere forniture di materiali o attrezzature,
- lavori o servizi la cui durata complessiva non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari riportati di seguito:
  - Lavori che espongono i lavoratori a rischio seppellimento
  - Sprofondamento ad un'altezza superiore a 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a 2 m, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera,
  - Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria,
  - Lavori con radiazioni ionizzanti che esigono la designazione di zone controllate o sorvegliate,
  - Lavori in prossimità di linee elettriche aeree a conduttori nudi in tensione
  - Lavori che espongono ad un rischio di annegamento
  - Lavori in pozzi, sterri sotterranei e gallerie
  - Lavori subacquei con respiratori
  - Lavori in cassoni ad aria compressa
  - Lavori comportanti l'impiego di esplosivi
  - Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti.

### **9.2.2 Riunioni di coordinamento periodiche**

**Ove ritenuto necessario, il Committente effettua, solitamente qualche giorno prima dell'inizio dei lavori, una riunione di coordinamento nella quale vengono riesaminate le fasi dell'attività e le eventuali azioni di coordinamento previste dal art. 26 del DLgs 81.**

	<b>Documento di sicurezza e coordinamento</b> <b>D.U.V.R.I.</b>	DSI DIR 029 AP Rev. 3 del 10/01/2013 Pag. 28 di 35
---	--	--

Alla riunione di coordinamento partecipano solitamente il Responsabile di centrale o il Responsabile esecuzione lavori e il Responsabile dell'impresa appaltatrice.

Qualora fosse necessario, potrebbero essere indette ulteriori riunioni di coordinamento con lo scopo di verificare e aggiornare il programma lavori, individuare le possibili interferenze e concordare le misure di prevenzione e protezione da attuare per l'eliminazione/gestione dei rischi.

I Verbali delle riunioni di Avvio e/o di Coordinamento, devono essere controfirmati da tutti i partecipanti ai quali viene data copia.

## 10. DVR E/O P.O.S. IMPRESE

Nell'ambito di una opportuna minimizzazione dei rischi diretti e di quelli trasmessi terzi, Sorgenia rammenta il rispetto della normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza applicabile alle attività oggetto dell'appalto da svolgere all'intero delle aree sotto il controllo del Committente; a tal fine l'impresa appaltatrice per suo conto e per quello dei suoi subappaltatori è tenuta:

- a recepire, all'interno del "Documento di valutazione dei rischi" o "P.O.S." le informazioni sui rischi e sui comportamenti comunicategli al Cap.9 del presente;
- a compilare e inviare (almeno 10 giorni prima l'inizio delle attività) con annessi allegati la scheda riportata in "[SCHEDA IMPRESA ESTERNA](#)".

Il Committente attraverso suo personale, validerà i documenti ricevuti autorizzando l'accesso in impianto e l'esecuzione delle attività; il Committente vigilerà sul rispetto delle regole dettate avvalendosi della possibilità, in caso di violazioni, della sospensione dei lavori fino alla cessazione del contratto di appalto con applicazioni delle penali previste.

## 11. LA POLITICA PER LA SICUREZZA E L'AMBIENTE DELLE SOCIETÀ APPARTENENTI ALLA DIVISIONE POWER ASSETS DI SORGENIA SPA

Sorgenia e Sorgenia Puglia coerentemente ai principi del gruppo Sorgenia Spa, hanno deciso di:

- dotarsi di un sistema di gestione ambientale e della sicurezza conforme alla Norma UNI EN ISO 14001, alla specifica BS OHSAS 18001 e alle Linee guida UNI - Inail,
- aderire al regolamento EMAS CE 761/01

ritenendo che tale scelta costituisca un elemento necessario per perseguire un modello di sviluppo industriale che interpreta il rapporto con l'ambiente non come vincolo alla crescita, ma come punto di forza nel consolidamento del legame con il territorio.

La consapevolezza dell'importanza di attuare una politica volta alla minimizzazione degli impatti ambientali nonché alla riduzione dei rischi per la salute e la sicurezza del personale sociale e terzo, ha inciso sull'identità aziendale a tal punto da divenire una componente essenziale del proprio modello di sviluppo nel quale salute, sicurezza e tutela dell'ambiente rappresentano dei valori.

**A livello operativo la volontà si traduce in un costante sforzo finalizzato a:**

- utilizzare tecnologie e prodotti che garantiscano il minore impatto ambientale,
- assicurare il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza ed ambiente valutandone periodicamente la conformità,
- privilegiare le azioni preventive volte alla protezione dell'ambiente e dei lavoratori,

	<b>Documento di sicurezza e coordinamento</b> <b>D.U.V.R.I.</b>	DSI DIR 029 AP Rev. 3 del 10/01/2013 Pag. 29 di 35
---	--	--

- misurare e controllare gli impatti ambientali diretti ed indiretti derivanti dalla propria attività,
- valutare e controllare i rischi a cui è soggetto il personale sociale e quello delle ditte esterne.

**Sulla base di tali principi Sorgenia Spa e Sorgenia Puglia Spa per quanto tecnicamente ed economicamente sostenibile, si impegna a:**

- fornire le risorse umane e strumentali necessarie per stabilire, attuare, mantenere attivo e migliorare il sistema di gestione ambientale e della sicurezza;
- gestire i propri processi, prodotti e servizi secondo criteri di prevenzione e minimizzazione degli impatti ambientali;
- operare in un'ottica di continuo miglioramento delle prestazioni ambientali e della sicurezza, attraverso un attento monitoraggio dei relativi indicatori;
- individuare obiettivi e programmi di miglioramento triennali definendone priorità, tempi di attuazione, responsabilità e risorse;
- promuovere l'impiego razionale ed efficiente delle risorse energetiche delle materie prime ed il recupero dei rifiuti;
- tenere conto delle aspettative delle Parti interessate e a promuovere iniziative atte a soddisfarle;
- comunicare e collaborare con le Comunità locali, le Autorità e le Associazioni in modo chiaro e trasparente;
- coinvolgere e consultare i lavoratori, anche attraverso i loro rappresentanti, sulle tematiche ambientali, di salute e sicurezza sul lavoro e sui relativi programmi di miglioramento;
- formare ed addestrare il proprio personale al rispetto dei principi di tutela dell'ambiente e della salute e sicurezza sul lavoro;
- sensibilizzare i fornitori sugli obiettivi aziendali coinvolgendoli nel processo di miglioramento e di adesione alla Politica.
- riesaminare la presente politica ed il sistema di gestione ambientale e della sicurezza almeno una volta all'anno in occasione del riesame con la Direzione

Tutti i dipendenti per le aree di propria competenza, hanno il compito di vigilare e di accertare periodicamente il rispetto di questi principi e di partecipare alla crescita del Sistema di Gestione con osservazioni e proposte di miglioramento.

## **12. ALLEGATI**

- ALLEGATO I - ANAGRAFICA DEL SITO**
- ALLEGATO II - ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA**
- ALLEGATO III - SUONI E COMPORTAMENTI IN EMERGENZA**
- ALLEGATO IV - RISCHI D'AREA**
- ALLEGATO V – DUVRI**

 The logo for SORGENIA, featuring a stylized green plant icon to the left of the word "SORGENIA" in blue capital letters.	<p><b>Documento di sicurezza e coordinamento</b></p> <p><b>D.U.V.R.I.</b></p>	<p>DSI DIR 029 AP Rev. 3 del 10/01/2013 Pag. 30 di 35</p>
--	---	---

## **ALLEGATO I - ANAGRAFICA DEL SITO**

# ALLEGATO I - ANAGRAFICA DEI LAVORI

## RIFERIMENTI ALL'APPALTO

Nella seguente tabella sono riportati dati principali dell'appalto:

**Tabella n. 1** Dati principali dell'appalto

<b>COMMITTENTE</b>	<i>Sorgenia Power Spa</i>
<b>RESPONSABILE DEI LAVORI</b>	<i>Massimiliano Toro</i>
<b>NATURA DELL'OPERA</b>	<i>Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria; migliorie di centrale</i>

## DESCRIZIONE DEL CONTESTO AMBIENTALE

Nella tabella sono riportati tutti gli elementi necessari all'individuazione del contesto in cui è insediato l'impianto e le sintetiche indicazioni geomorfologiche relative all'area e alle possibili situazioni al contorno.

**Tabella n. 2** Descrizione dell'area

<b>TIPO DI AREA</b>	<i>Le attività oggetto degli appalti saranno svolte all'interno di un stabilimento industriale "Centrale a ciclo combinato" sito all'interno di una zona Industriale. La centrale è del tipo 2+1 alimentata a gas metano.</i>	
<b>SITUAZIONI AL CONTERNO</b>	<b>INFRASTRUTTURE</b>	<i>Per l'identificazione della localizzazione dell'impianto in funzione di strutture quali strade, ferrovie ed altro si veda specifica planimetria</i>
	<b>SERVIZI</b>	<i>Nelle aree dove si svolgeranno le attività oggetto del presente appalto sono presenti strutture sensibili quali linee elettriche aeree, interrato, condotte di gas, acqua fognature e altro; esse sono chiaramente identificate nelle tavole rese disponibili presso il sito.</i>
	<b>EDIFICI O AREE SENSIBILI</b>	<i>Nelle vicinanze dei luoghi dove si svolgeranno le attività non si evidenziano aree sensibili quali scuole, ospedali case di risposi abitazioni ecct.</i>

## UBICAZIONE DEL IMPIANTO

<b>INDIRIZZO</b>	<i>Via La Cogna, snc</i>				
<b>LOCALITÀ</b>	<i>Aprilia</i>	<b>C.A.P.</b>	<i>04011</i>		
<b>TEL.</b>	<i>06.92989200</i>	<b>FAX</b>	<i>06.9268072</i>	<b>E-MAIL</b>	

## NATURA DEI LAVORI

Le attività prese in considerazione in questo documento riguardano la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti affidate tramite contratto di appalto a imprese terze o lavoratori autonomi sub-affidatari.

Di seguito si riporta una descrizione di massima di quest'ultime:

- ✓ attività di conduzione;
- ✓ attività di smontaggio e montaggio carpenterie metalliche;
- ✓ attività di montaggio e smontaggio parti meccaniche;
- ✓ attività di montaggio e smontaggio parti elettriche;

- ✓ attività di verifica e calibrazioni strumentali;
- ✓ attività di ispezione;
- ✓ attività di controlli (non distruttivi e altro).

#### DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA COMMITTENTE

Di seguito si riportano i dati specifici dell'impresa committente:

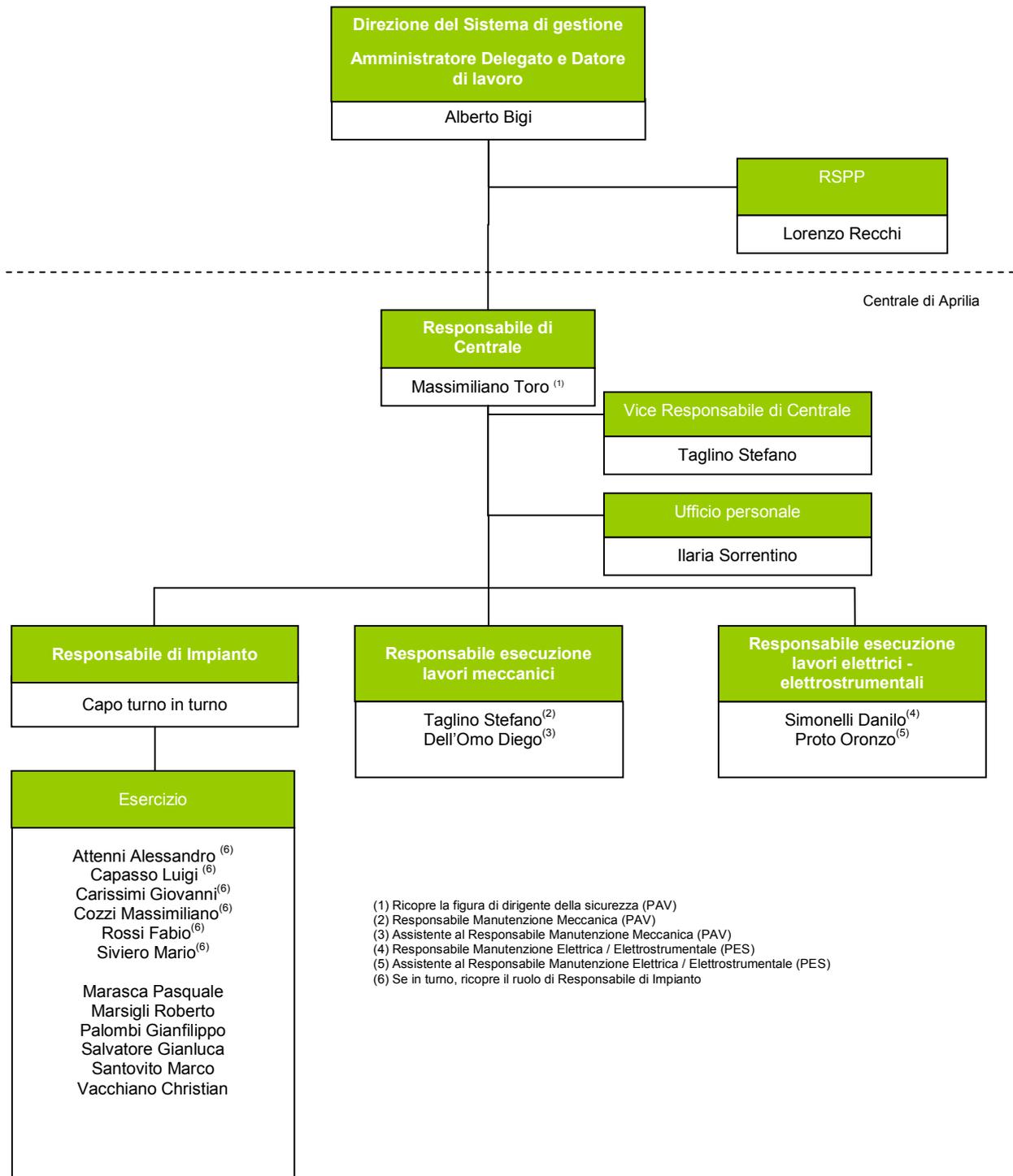
**Tabella n. 3** *Dati dell'impresa*

<b>RAGIONE SOCIALE</b>	<i>Sorgenia Power SPA</i>
<b>SEDE LEGALE</b>	<i>Indirizzo: Via V. Viviani, 12</i>
	<i>Tel. 02/671941</i>
	<i>Fax. 02.67194368</i>
	<i>E-mail: <a href="mailto:info@sorgenia.it">info@sorgenia.it</a></i>
<b>SEDE OPERATIVA</b>	<i>Indirizzo: Via La Cogna,. snc</i>
	<i>Tel. 06.92989200</i>
	<i>Fax. 06.9268072</i>
	<i>E-mail:</i>
<b>ISCRIZIONE C.C.I.A.A.</b>	<i>03925650966</i>
<b>PARTITA IVA</b>	<i>03925650966</i>

 <b>SORGENIA</b>	<b>Documento di sicurezza e coordinamento</b> <b>D.U.V.R.I.</b>	DSI DIR 029 AP Rev. 3 del 10/01/2013 Pag. 31 di 35
---	--	--

## **ALLEGATO II - ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA**

# ALLEGATO II – ORGANIGRAMMA



# SQUADRA DI EMERGENZA



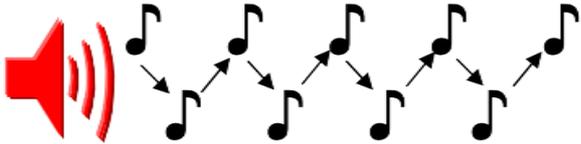
<sup>(1)</sup> Se in turno, in assenza del Responsabile di Centrale, ricopre la figura di Coordinatore delle Emergenze

<sup>(\*)</sup> Solamente addetti al pronto soccorso

 <b>SORGENIA</b>	<b>Documento di sicurezza e coordinamento</b> <b>D.U.V.R.I.</b>	DSI DIR 029 AP Rev. 3 del 10/01/2013 Pag. 32 di 35
---	--	--

## **ALLEGATO III - SUONI E COMPORTAMENTI IN EMERGENZA**

**ALLEGATO 3 – SUONI E COMPORTAMENTI DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA**

<b>S U O N I E C O M P O R T A M E N T I I N E M E R G E N Z A</b>	
SUONO	COMPORTAMENTO
<b>PRE-ALLARME</b>	
TONO SINGOLO E CONTINUO (Tasto allarme 1) 	Smettere di lavorare, spegnere i dispositivi e mettere al riparo l'attrezzatura, avvisare le persone nell'immediate vicinanze, restare in attesa di ulteriori indicazioni.
<b>ALLARME/EVACUAZIONE</b>	
SIRENA BITONALE (Tasto allarme 2) 	Tutto il personale presente in impianto deve abbandonare il luogo di lavoro e portarsi al punto di raccolta seguendo l'apposita segnaletica indicante la via di esodo.  IL COORDINATORE DELLE EMRGENZE ORDINA A RIPETIZIONE TRAMITE ALTOPARLANTE L'EVACUAZIONE DELLA CENTRALE
<b>CESSATO ALLARME</b>	
TONO SINGOLO INTERMITTENTE (Tasto allarme 4) 	Si resta in attesa di istruzioni sul da farsi.  Si ritorna al lavoro solo dopo avvenuta comunicazione di cessato allarme da parte del coordinatore delle emergenze.

Per attivare l'allarme premere contemporaneamente i tasti "abilitazione pulsanti" e "allarme x"

Per disattivare l'allarme premere contemporaneamente i tasti "abilitazione pulsanti" e "reset allarme"

 The logo for SORGENIA, featuring a stylized green plant icon to the left of the word "SORGENIA" in blue capital letters.	<p><b>Documento di sicurezza e coordinamento</b></p> <p><b>D.U.V.R.I.</b></p>	<p>DSI DIR 029 AP Rev. 3 del 10/01/2013 Pag. 33 di 35</p>
--	---	---

## **ALLEGATO IV - RISCHI D'AREA**







## **ALLEGATO V – DUVRI**